

Il “*Manifesto dei 500*”, riunito a Torino il 15 marzo 2007, invita tutti gli insegnanti e i genitori a sottoscrivere il seguente appello della scuola di Vigone

Appello del comitato genitori -insegnanti di Vigone (To) per ottenere tre classi a Tempo Pieno a fronte di 53 iscritti in prima e un portatore di handicap.

Quello che succede nella nostra scuola non riguarda tutti?

Nell'assemblea generale del “Manifesto dei 500” del 15 marzo 2007 ci siamo trovati ad affrontare numerosi problemi gravi ai quali sono confrontate le scuole in questo periodo e, oltre ai problemi delle supplenze, dei programmi, delle “fondazioni”, abbiamo discusso la situazione degli organici.

A seguito dei tagli determinati dalla Finanziaria, infatti, molti presenti hanno testimoniato come i Tempi Pieni richiesti non siano stati concessi e a molte famiglie siano state rifiutate le iscrizioni, mentre in altri casi si stanno per formare classi prime con 27 alunni (anche con bambini portatori di handicap) e classi successive anche con più di 27-28 alunni. In altri casi ancora il “tempo pieno” è stato concesso, ma con un solo insegnante, seguendo il metodo inaugurato dalla Moratti!

Dopo tante parole sulla “salvaguardia” (Moratti) e anche sul “potenziamento” del Tempo Pieno (Fioroni) ora siamo di fronte ai fatti che testimoniano un attacco alla scuola pubblica che noi non possiamo accettare. Per questo abbiamo deciso di portare il nostro aiuto concreto a tutte le mobilitazioni che sono in atto o ci saranno per l'ottenimento delle classi richieste con tutti gli insegnanti necessari.

In particolare abbiamo esposto ciò sta succedendo nella nostra scuola primaria, dove a fronte di 53 iscrizioni al Tempo Pieno, con un portatore di handicap, sono state concesse solamente due classi a Tempo Pieno. Ci siamo organizzati in Comitato ed abbiamo raccolto ben 400 firme in poche ore su una lettera indirizzata al direttore dell'ufficio regionale del ministero e al provveditorato di Torino, lettera che richiede l'istituzione della terza classe.

Questa classe è necessaria per il normale funzionamento della scuola e del Tempo Pieno ed è un diritto degli insegnanti e dei genitori che fino a poco tempo fa nessuno metteva in dubbio. La nostra scuola ha diritto alla classe, così come tutte le scuole che si trovano in situazioni simili. Quello che sta succedendo da noi può succedere a tutti e domani potremmo trovarci con classi di 27, 30 e più alunni. Per questo chiediamo il vostro sostegno e di raccogliere firme nelle vostre scuole affinché questo posto, al pari di tutti gli altri richiesti, venga immediatamente concesso..

Ci rivolgiamo quindi al Direttore dell'Ufficio Regionale della Pubblica Istruzione, dott. Catania, e al Direttore del Provveditorato agli studi di Torino, dott.ssa D'Ambrosio, affinché la classe richiesta a Vigone, con i due insegnanti titolari, venga concessa e chiediamo di essere ricevuti in delegazione per poter anche consegnare le firme raccolte in altre sedi scolastiche.

Le insegnanti ed i genitori di Vigone,

